

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N.RO 18 DEL 4/8/2023

Il giorno 4/8/2023, dalle ore 17,00 con prosieguo, in riunione da remoto, il Nucleo di valutazione comunale

nelle persone di:

Avv. Antonio Maresca, Presidente;

Dott.ssa Loredana Lattene, componente;

Avv. Gherardo Bardi, componente,

procede all'adempimento; ex art. 100 regolamento comunale uffici e servizi, di validazione della relazione della performance dell'attività 2022, redatta dal segretario generale con atto prot. 37718 del 4/8/2023 ed inviata a mezzo pec/e-mail di data odierna.

Letta ed esaminata la predetta relazione, il nucleo la convalida, a fronte della rispondenza alle disposizioni ed ai criteri del d.lgs 150/2009, del regolamento comunale in materia, nonché della coerenza con quanto rilevato, in sede di valutazione della dirigenza, per i profili di propria competenza.

Di conseguenza, dà atto della performance organizzativa, come da allegata scheda, compilata secondo il modello n. 2 del vigente sistema di valutazione comunale.

Alle ore 17,50 la seduta si conclude.

Avv. Antonio Maresca, Presidente; Dott.ssa Loredana Lattene, componente;

Ayv. Gherardo Bardi, componente.

Prot. M. 37718 del - 4/8/23

Al sindaco
Al nucleo di valutazione
avv. Antonio Maresca
dott.ssa Loredana Lattene
avv. Gherardo Bardi
LORO SEDI

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023 RIFERIMENTO ATTIVITA' GESTIONALE ANNO 2022

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La presente relazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri soggetti interessati, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2022; essa è redatta ai fini dell'applicazione dell'art. 100 del regolamento comunale in materia di Uffici e Servizi, che ha trovato approvazione con deliberazione della giunta comunale n.ro 127 del 16/5/2019; secondo la citata disposizione la relazione è redatta dal segretario generale, per essere validata dal nucleo di valutazione e sottoposta all'esame del sindaco ai fini dell'approvazione da parte della giunta comunale.

La sottoscritta, ai fini della formulazione della presente relazione, si è avvalsa:

- degli atti di ufficio del coevo periodo;
- delle risultanze dell'attività valutativa dei dirigenti espletata dal nucleo di valutazione dell'Ente;
- delle risultanze del controllo successivo di legittimità degli atti 2022, di cui ai relativi verbali di controllo ed alla relazione finale dell'attività in materia, prot. n. 14305/2023;
- delle risultanze del controllo di gestione anno 2022, di cui al referto prot. 36105/2023;
- delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione del PTPCT 2022 2024, di cui ai verbali anti-corruzione;
- delle risultanze di provvedimenti emessi nel 2023 a ricognizione di dati e stati del precedente 2022;
- della cooperazione del titolare di p.o. competente.

Il comma 1° dell'art. 88 del regolamento comunale in materia di Uffici e Servizi prevede che sia il nucleo di valutazione il soggetto istituzionale competente in seno all'ente alle attività, di cui all'art.

Ch

14, D.Lgs 150/2009, dunque anche alla valutazione della performance organizzativa; di conseguenza, è redatta la presente relazione, al fine di consentire al nucleo la valutazione di propria competenza.

Si dà atto che la citata disposizione dell'art. 100 del Regolamento comunale in materia non reca normativa di dettaglio in ordine alle modalità di articolazione della relazione sulla performance organizzativa; pertanto, ai fini della relativa predisposizione, si ritiene di procedere prendendo a base lo schema contemplato dalle Linee guida deliberate dal dipartimento della Funzione Pubblica della presidenza del consiglio dei ministri con atto n.ro 3/2018; ciò, mutuando solo l'impostazione fermo restando che gli obblighi legali connessi a tale documento si applicano solo agli enti locali in cui il sistema di valutazione della performance sia demandato ad un organismo indipendente di valutazione (O.I.V.), e non agli enti come il comune di Sorrento, in cui le funzioni valutative sono demandate ad un nucleo di valutazione.

Pertanto, le predette linee guida costituiscono un supporto di opzione per l'impostazione della presente relazione e non un parametro legale obbligatorio da rispettare inderogabilmente.

Il nucleo di valutazione del comune di Sorrento, giusta riforma della relativa composizione varata con atto giuntale n.ro 33 del 5/3/2021, è composto da tre membri, tutti scelti tra esperti esterni nel rispetto della parità di genere.

L'attività valutativa del nucleo è impostata alla disciplina importata anche dal regolamento in materia, approvato con deliberazione giuntale n.ro 128 del 16/5/2019.

La relazione viene redatta perciò in data successiva al completamento dell'attività valutativa del Nucleo della performance individuale dei singoli dirigenti, di cui si allegano gli atti conclusivi.

Alla pari dello scorso anno deve darsi atto che la valutazione dei dirigenti da parte del competente nucleo risulta essersi conclusa successivamente al termine del 30 giugno, in quanto è con ritardo che sono state elaborate ed inviate da parte dei dirigenti comunali le schede auto-valutative di propria competenza, nonostante i solleciti del nucleo.

La Relazione sulla performance è articolata secondo l'indice seguente:

INDICE

1.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Il contesto interno ed esterno di riferimento. I risultati raggiunti in sintesi

2.OBIETTIVI.

CA

3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

4.PARI OPPORTUNITÀ

5.IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- 5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
- 5.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

1.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

Il contesto interno ed esterno di riferimento. I risultati in sintesi.

Sorrento è un comune ad alta vocazione turistica.

Il turismo rappresenta il volano dell'economia locale e garantisce in condizioni ordinarie un buon livello occupazionale.

Dopo la parentesi che ha connotato l'anno 2020, in cui l'attività turistica ha particolarmente risentito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e l'avvio di una prima, parziale ripresa registrato nel 2021, dovuto all'attenuazione della legislazione in materia sanitaria limitativa degli spostamenti territoriali, nazionali ed esteri, nonché di esercizio delle attività ricettive, nel 2022 le attività di settore sono tornate ad operare a pieno regime e successo.

Il livello culturale è medio alto e si sviluppa con notevole specializzazione sia in via strumentale alle attività di impresa, che nei settori tradizionali, emergendo molti giovani laureati nell'ambito delle attività professionali, dell'accesso alle istituzioni, delle scienze e della medicina.

Sono assenti situazioni delittuose legate alla criminalità organizzata; si rileva, altresì, una costante attività di prevenzione in termini di controllo, nonché di pronta attività repressivo-sanzionatorio, da parte delle forze dell'ordine e dell'autorità giudiziaria, degli sporadici episodi verificatisi.

Alcuni fenomeni di accattonaggio da parte di soggetti provenienti da altre realtà locali, già largamente contrastati dall'amministrazione comunale in passato, continuano a vedere operative le unità di Polizia Locale in primis deputate ad arginare con provvedimenti di quotidiana adozione il fenomeno in questione, che appare sensibilmente ridotto.



Eventi sporadici connessi alla vita notturna, che hanno interessato la fascia giovanile, hanno visto lo stesso primo cittadino reagire attraverso attività istituzionale di coordinamento con le forze dell'ordine locali e con la stessa prefettura di Napoli, che hanno provveduto ad un concreto rafforzamento della presenza degli agenti sul territorio soprattutto nei fine settimana.

Il territorio, non molto esteso, è soggetto a vincoli paesaggistici e si presenta con un'alta concentrazione urbanistica sulla zona costiera, caratterizzata dalla presenza di numerose strutture alberghiere ed extra alberghiere, categoria quest'ultima costituita soprattutto da B&B e case vacanze che negli ultimi anni sono aumentate in maniera vertiginosa. Anche con l'ausilio delle forze dell'ordine si praticano attività di controllo sulla corretta impostazione dell'inerente attività gestionale e della conseguente ottemperanza ai discendenti obblighi legali e tributari, con l'irrogazione delle sanzioni del caso.

L'edificazione urbanistica abusiva è presente specialmente nelle frazioni e zone marginali oltre che per gli interventi di ampliamento e modificazione soprattutto degli edifici del settore turistico ed anche nell'anno di riferimento sono stati rilevati casi di riproposizione del fenomeno, così come di rinvenimento anche di violazioni risalenti ad anni passati, come rilevabile dalla stessa pubblicazione all'albo on line dell'ente dei sopralluoghi e dei consequenziali provvedimenti, prevista dal D.P.R. 380/2001.

Non di meno, nello stesso settore gestionale dei provvedimenti repressivi degli abusi, al di là di un non corretto utilizzo dell'istituto dei collaboratori del r.u.p. ex art. 31 D.P.R. 380/2001, oggi cessato, richieste e segnalazioni pervenute anche dall'esterno hanno evidenziato la persistenza di una carenza di provvedimenti sanzionatori nonostante il completamento delle istruttorie amministrative; pertanto, all'esito sia delle attività di controllo delle segnalazioni provenienti dall'esterno, che nell'ambito delle direttive di coordinamento emesse, si è dato atto della necessità di procedere ad un'ampia verifica in merito e ad un forte potenziamento degli uffici anti-abusivismo, condono edilizio ed edilizia privata al fine di garantire la più ampia efficienza dei relativi segmenti gestionali. Una paritaria carenza è stata, inoltre, rilevata con riferimento alla fase procedimentale successiva a quella dell'accertamento degli abusi; sono state individuate, infatti, anche a seguito di segnalazioni esterne, posizioni in ordine alle quali, alla fase della rilevazione e della denuncia all'autorità giudiziaria, non erano seguiti i provvedimenti ordinatori della riduzione in pristino legalmente previsti e, in caso di mancata ottemperanza di questi ultimi, se non sospesi e/o annullati in sede giudiziale, gli ulteriori provvedimenti dispositivi dell'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del cespite. E' stato, altresì, rilevato che, alla contestazione di ordine edilizio, non sempre seguivano i provvedimenti consequenziali sotto il profilo commerciale, qualora abusi edili fossero stati accertati presso immobile



adibito ad attività produttiva. Anche sotto tale profilo è stato necessario impartire precise direttive di coordinamento.

Si sono registrati, altresì, limitati fenomeni di occupazione abusiva del suolo pubblico da parte di esercizi commerciali, oggetto delle consequenziali procedure di legge, pur nelle più ampie facoltà consentite dall'applicazione in sede locale delle più favorevoli normative nazionali, confermate in sede di regolamentazione locale anche successivamente, tese alla ripresa del settore, oggi non più vigore.

Le carenze di impostazione testuale della regolamentazione vigente presso il Comune hanno del resto comportato la predisposizione da parte del competente SUAP comunale di una bozza di riforma del vigente regolamento in parte qua, soprattutto in termini distintivi tra occupazioni annuali e pluriennali, al fine di introdurre un testo di previsione puntuale, che evitasse possibili interpretazioni diversificate. La riforma è stata approvata dal consiglio comunale.

Il fenomeno, del resto, ha determinato non solo la conferma di un'area di rischio ad hoc nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza anche del triennio 2023 – 2025, ma anche l'inserimento di più intense misure di monitoraggio e prevenzione al fine di fronteggiare la situazione emersa in concreto.

Il locale Ufficio Tributi, attraverso il concessionario esterno, ha proseguito l'attività di recupero, oltre che delle fasce di evasione fiscale in genere, anche delle sanzioni pecuniarie, comminate in conseguenza delle violazioni accertate sul territorio; in particolare, durante il corso sia dell'anno 2022, apposite riunioni operative anti-corruzione, così come direttive formali espresse dalla sottoscritta, anche nella qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, hanno conferito atti di impulso a tutti gli uffici acchè tutti i crediti del comune fossero senza indugio oggetto delle più rapide attività di realizzazione.

La stessa attività di impulso al recupero ha, del resto, riguardato non solo il settore tributario, ma ogni tipologia di canone patrimoniale o di rapporto di obbligazione che riservasse crediti non ancora evasi di titolarità dell'Ente; l'attività di recupero crediti è stata inserita negli obiettivi del p.e.g. 2022 ed è stata confermata anche in quello del corrente anno.

Particolare criticità nel recupero della creditoria era stata già rilevata nel corso dell'anno 2021 da parte del neo-istruttore direttivo del competente ufficio in ordine alla gestione degli impianti sportivi comunali, che è risultata, tra l'altro, risalire fino al precedente decennio e coincidere con dirigenti non più in servizio. In ordine a tale situazione, a seguito dell'approfondimento condotto da parte dei due dirigenti che si sono succeduti alla reggenza del dipartimento competente, con l'ausilio dell'Avvocatura dell'Ente, è stato concluso accordo transattivo per le partite non cadute in



prescrizione, allo stato in gran parte già recuperate, fermi restando gli atti conseguenziali per il residuo.

La sottoscritta ha provveduto, a tempo debito, ad impartire apposita direttiva in merito alla questione, tesa alla formalizzazione di atti di messa in mora ai fini interruttivi della prescrizione nei confronti dei debitori, comunque con riserva di procedere alle informative legalmente prescritte in caso di rilevazione di criticità e/o danni; tanto è avvenuto sia nei confronti del dirigente allora ancora in servizio, che a quello subentrato in sostituzione all'esito della rassegnazione delle dimissioni del primo, occorse in data 13/6/2022. All'oggi le procedure stragiudiziali avviate non hanno fatto registrare ancora effetti concreti, come più volte fatto rilevare dalla sottoscritta in sede di verbali di controllo successivo di regolarità amministrativa, demandando la questione per quanto di competenza anche all'ufficio controlli/controllo di gestione.

Sul territorio sono presenti più associazioni culturali e sociali che si prefiggono la tutela degli interessi dei cittadini e dei contribuenti ed in generale c'è ampia partecipazione alla vita del comune e alle iniziative di carattere sociale.

Risultano avviati vari procedimenti di accertamento interno, con espletamento del relativo iter amministrativo, a seguito di segnalazione di soggetti esterni.

Rispetto al passato ogni segnalazione operata da soggetti esterni portatori di interessi collettivi risulta essere stata oggetto di verifica da parte dei singoli competenti dirigenti, seppure in più casi all'esito di necessari solleciti della sottoscritta, così come atti di indirizzo, debitamente recepiti nel P.T.P.C.T. approvato in ordine al triennio 2022 – 2024, sono stati emessi in senso assolutamente garantista dell'accesso agli atti, documentale, civico e generalizzato, in conformità alle Linee guida Anac.

Per il 2022 il PEG approvato dall'Amministrazione in carica ha, del resto, contemplato espresso obiettivo-direttiva tesa alla massima garanzia dell'esercizio del diritto di accesso agli atti, anche in via strumentale ad ampliare quanto più possibile l'area delle segnalazioni di eventuali criticità, su cui intervenire senza indugio.

Rispetto al 2021 e agli anni ad esso precedenti, anche sulla scorta delle stesse rilevazioni/sollecitazioni del Nucleo, appare migliorata l'attività di rilevazione di indagini di gradimento dell'azione amministrativa espletata nei confronti degli utenti, come di benessere interno, fermo restando che ancora la cultura effettiva di tali attività non risulta essere stata totalmente assimilata da tutti i dirigenti, nonostante la medesima sia istituzionalmente prevista e sia loro espressamente demandata.



Sotto il profilo strettamente finanziario, comunque, si segnala che l'Ente non versa in alcuno dei parametri legali strumentali alla rilevazione di condizioni di deficitarietà strutturale, avendo di converso rispettato il principio del pareggio di bilancio.

Come emergente dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, si evidenzia che i risultati della gestione finanziaria sono da considerare ampiamente positivi.

Nel 2022 l'ente ha operato secondo l'impianto già varato dalla deliberazione della giunta comunale datata 5/3/2021, n.ro 32, ed evolutosi con successive deliberazioni fino a comprendere struttura articolata in sei complessivi dipartimenti, giusta atto n.ro 223/2021 in cui sono stati ricompresi anche gli uffici di staff.

Secondo il predetto impianto il segretario generale dell'ente continua a non assumere alcuna funzione dirigenziale, non fa parte del nucleo di valutazione né dell'ufficio procedimenti disciplinari, limitandosi alle attività strettamente connesse al ruolo allo stesso demandato dall'art. 97 Tuel e a quello di responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, conferitogli dal sindaco.

L'organizzazione predisposta, in uno alle afferenti prescrizioni del PTPCT, per come rimarcate più volte attraverso direttive della sottoscritta, ha, pertanto, ripristinato a pieno la concreta distinzione tra competenze istituzionali e gestionali; tanto, in primis, nella misura in cui non si registrano commistioni tra competenze di coordinamento e controllo del segretario generale, rispetto alla concreta attività gestionale ed a quella valutativa.

I dipartimenti sono stati retti da unità apicali afferenti alla categoria dirigenziale; nel corso dell'anno 2022 sono stati assegnati a tempo indeterminato posti in precedenza coperti ad interim; allo stato, un solo dipartimento è retto da dirigente a tempo determinato ex art. 110 Tuel.

Nei singoli dipartimenti sono stati presenti funzionari titolari di posizione organizzativa.

Al fine di rendere ancor più operativa l'attività gestionale, del resto, la riorganizzazione introdotta ha riguardato lo stesso sistema di protocollazione e distribuzione della posta, la quale, a differenza di quanto accadeva fino all'inizio del 2021, viene all'oggi trasmessa direttamente ai competenti dipartimenti ed uffici, oltre agli organi istituzionali competenti, senza previa decretazione da parte del sindaco.

Sono stati introdotti, inoltre, correttivi alla stessa attività di protocollazione digitale, aumentando l'accesso diretto al sistema degli impiegati, al fine di garantire efficienza e autonomia nella gestione nel rispetto dei compiti di servizio e comunque tutelando la riservatezza dell'azione amministrativa.

Il sistema digitale di creazione degli atti in uso ha richiesto avvio di approfondimenti, soprattutto quanto alla conservazione digitale degli atti, ancora non pienamente aderente alla prescrizione legale.



E' in corso di ultimazione l'adeguamento applicativo per corredare di firma digitale tutte le fasi endoprocedimentali della creazione dell'atto digitale nella piattaforma in dotazione all'ente.

Pur essendo stata ridisciplinata già dal 2021 la redazione degli atti, riconducendo correttamente la competenza della formulazione delle proposte di deliberazione alla dirigenza e non alla parte politica, fatti salvi i meri atti di indirizzo, ancora nel 2022, è stato necessario intervenire in presenza di atti o di proposte di provvedimenti viziati da incompetenza funzionale.

Parimenti dicasi per il rispetto dell'obbligo di formulazione di relazione istruttoria da parte di unità diversa dallo stesso dirigente proponente un atto deliberativo oppure emittente una determinazione, acchè il controllo di legittimità di primo livello prescritto dall'art. 147 bis Tuel sia connotato da un'azione effettiva di verifica ripartita su due distinti soggetti, a beneficio della correttezza dell'azione amministrativa. L'introduzione di tale sistema ha reso necessarie numerose direttive di impulso della sottoscritta durante il corso del 2021 e del 2022, che hanno condotto all'attuale quasi entrata a regime del sistema in questione, anche se ancora si rilevano carenze in sporadici casi. A tal fine si evidenzia che, nel p.t.p.c.t./p.i.a.o. 2023-2025, le direttive segretariali sono espressamente qualificate misure di prevenzione del rischio e, per l'effetto, sanzionate quali violazione del piano in caso di inottemperanza.

Va evidenziato, inoltre, che ha trovato rilevazione anche per l'anno in trattazione la non corretta prassi dirigenziale del mancato conferimento di pronto riscontro alle richieste di informative, di relazioni inerenti ad atti sottoposti a controllo e all'esecuzione di atti di indirizzo degli organi istituzionali.

La stessa attività di valutazione del nucleo, con i dovuti distinguo, appare sensibilmente rallentata dal rilevante ritardo con cui alcuni dirigenti continuano a riscontrare le richieste di relazione o di autovalutazione attraverso le schede previste dal vigente sistema.

E' proprio tale circostanza, si ripete, che ha reso possibile solo ora la redazione della presente relazione, che resta per legge imprescindibile per l'erogazione del trattamento retributivo accessorio ai dipendenti in possesso dei relativi presupposti.

Per l'anno oggetto della presente relazione le funzioni dirigenziali sono state esercitate:

per il primo dipartimento: dal 1º/1/2022 al 23/3/2022: dott. Donato Sarno, dirigente a tempo determinato; dal 24/3/2022 al 31/12/2022: dott.ssa Mariagrazia Caiazzo, dirigente a tempo indeterminato;

per il secondo dipartimento: dott.ssa Rosa Russo, dirigente a tempo indeterminato;

per il terzo e quarto dipartimento: dal 1°/1/2022 al 9/1/2022: ing. Elia Puglia, dirigente a tempo indeterminato; dal 10/1/2022 al 30/6/2022: ing. Alfonso Donadio, dirigente a tempo determinato; dal 1°/7/2022 al 31/12/2022: arch. F. Di Martino, dirigente a tempo determinato;

per il quinto dipartimento: da dirigente a tempo determinato ex art. 110 Tuel, Dott. Donato Sarno;



per il sesto dipartimento: dal 1°/1/2022 al 3/4/2022, da dirigente a tempo determinato ex art. 110 Tuel, Dott. Donato Sarno; dal 4/4/2022 al 13/6/2022, da dirigente a tempo indeterminato: dott. Federico Cuomo; dal 16/6/2022 al 30/6/2022, dott.ssa Mariagrazia Caiazzo, dirigente a tempo indeterminato; dal 1°/7/2022 al 29/12/2022, da dirigente a tempo determinato ex art. 110 Tuel, Dott. Donato Sarno; dal 30/12/2022 al 31/12/2022, da dirigente assunto a tempo indeterminato, dott. Vincenzo Limauro.

Nell'anno 2022 si è proceduto al rinnovo del collegio dei revisori dei conti e del nucleo di valutazione.

Il ruolo dei controlli nel corso del 2022, si è rivelato fondamentale per l'individuazione di fattispecie di criticità e per l'adozione di provvedimento consequenziali.

Si evidenzia che il controllo successivo di legittimità amministrativa è, ex lege, di competenza del sottoscritto Segretario generale e presso l'ente è disciplinato da regolamento approvato con deliberazione consiliare n.ro 3/2013.

Il controllo condotto si è avvalso di posizione organizzativa, di profilo legale, deputata al supporto giuridico, per cui le segnalazioni e i provvedimenti sono stati esaminati anche e soprattutto sotto il profilo della conformità alla legislazione applicabile, letta alla luce dei più recenti aggiornamenti, anche di orientamento giurisprudenziale.

Ulteriore apposito ufficio, denominato "controlli", deputato al controllo di gestione e al controllo analogo, finanziario - gestionale delle partecipate, è stato istituito con originario incardina mento nel V dipartimento, con dotazione di ulteriore apposita posizione organizzativa, di profilo finanziario, secondo le prescrizioni di cui alla citata deliberazione di riassetto della struttura amministrativa n.ro 32/2021. Nel corso del 2022, a seguito di riorganizzazione della struttura dell'ente, è stato collocato nel VI dipartimento.

Il controllo successivo di legittimità amministrativa ha riguardato sia i provvedimenti estratti a sorte secondo sistema digitale, in cui, su iniziativa della sottoscritta, la cadenza dell'estrazione è stata ridotta da quadrimestrale a trimestrale, sia ulteriori atti di rilievo, individuati attraverso la disamina della corrispondenza intercorsa tra gli uffici o la verifica di segnalazioni interne o esterne, spesso pervenute da parte di consiglieri, associazioni e movimenti civici.

Il controllo ha tenuto conto delle misure prescritte dal PTPCT 2022 – 2024, acchè fosse condotto anche un effettivo monitoraggio generale dell'attuazione del piano.

Su istanza del sindaco nel corso del 2022 l'estrazione a sorte, operata attraverso applicativo digitale, avviene in seduta pubblica, preannunziata con avviso presente sul portale istituzionale dell'ente.



Si dà atto che il 31/7/2023 è stato approvato un nuovo regolamento comunale in materia di controlli, il quale ha implementato le attività proprio sulla base delle criticità emerse nelle attività di verifica del 2022, oltre che dotato di possibile supporto i controlli analogo e di gestione.

L'attività condotta ha fatto rilevare vistose criticità come risulta dall'ampia relazione finale sui controlli 2022, sopra citata. In particolare le criticità hanno interessato la gestione delle pratiche amministrative consequenziali agli abusi edilizi e allo stesso condono, la gestione delle aree demaniali, anche marittime, la gestione in senso congruo degli immobili comunali, oggi migliorata sotto il profilo della concessione in locazione, ma ancora carente sul monitoraggio degli immobili condotti in locazione; inoltre, gli affidamenti diretti di incarichi ed appalti.

Va evidenziato altresì che, all'esito di procedimenti di controllo successivo di legittimità e di verifiche condotte su atti di impulso della sottoscritta anche in conseguenza di segnalazioni esterne, sono emersi procedimenti amministrativi giunti a definizione istruttoria da tempo considerevole, ma non culminati nell'adozione del provvedimento finale, adottato solo nel corrente anno.

Le medesime attività di controllo successivo hanno fatto emergere la prassi costantemente diffusa negli anni precedenti di non coltivare i controlli dell'esatta esecuzione degli interventi edilizi rispetto ai titoli abilitativi. Ciò, ha reso necessario emettere vari provvedimenti di impulso.

Quanto enunciato ha trovato caso emblematico in ordine alle autorimesse interrate relativamente all'obbligo previsto dal titolo sia di ricostituzione della destinazione a verde dell'area di superficie, che di realizzazione dell'uso pubblico delle aree. A tanto si aggiunge il caso della mancata verifica di segnalazione di carenza di certificato antincendio per specifico intervento, che solo a fine anno ed all'esito di numerosi impulsi in tal senso ha trovato avvio interessando lo stesso comando dei vigili del fuoco.

Per tali casi è stata formulata apposita istruttoria demandata dalla scrivente con consequenziali segnalazioni strumentali, anche al ripristino delle corrette pratiche.

Particolare attenzione è stata riservata ai controlli in generale afferenti agli abusi edilizi, oggetto di puntuali controlli a seguito di segnalazioni e di conseguenti atti di impulso della scrivente.

Procedimenti di rilievo sono stati definiti, anche in occasione di rilevanti contenziosi giudiziari, con conseguente adozione dei provvedimenti consequenziali.

I controlli condotti, sia in ordine agli abusi edilizi realizzati, che alla stessa occupazione del suolo pubblico hanno riservato assoluta attenzione al demanio marittimo, nell'ambito del quale sono state individuate altresì procedure inevase da tempo. Ciò ha richiesto un radicale intervento riorganizzativo



della stessa prassi di espletamento di una corretta azione amministrativa di controllo e di adozione di provvedimenti consequenziali.

In merito al demanio caso emblematico si è rivelato quello dell'assegnazione dei locali adibiti a biglietteria presso il porto turistico di Marina Piccola, la cui gara per l'assegnazione non era espletata dal 2012 ed è stata avviata solo all'esito di diffida della scrivente, pena l'adozione dell'esercizio del potere sostitutivo a carico del dirigente omissivo. Nel corso del 2022 la procedura si è conclusa con la mancata aggiudicazione per la rilevata inammissibilità di tutti gli istanti la partecipazione, confermata anche dalle sentenze definitorie dei contenziosi di primo grado, laddove avviati. La nuova procedura indetta ed oggi conclusa, non ha trovato condivisione all'esito dei controlli condotti, alle cui conclusioni il competente dirigente ha ritenuto di non adeguarsi.

L'attività di controllo ha riservato particolare attenzione alla materia degli affidamenti degli appalti. Gli esiti hanno continuato ad evidenziare carenze motivazionali sia nell'individuazione delle specifiche connotazioni delle forniture, che dell'affidatario e degli stessi elementi e parametri costitutivi dei corrispettivi accordati. Le carenze si sono ripetute nonostante l'adeguata formazione ricevuta dal personale interessato nell'ultimo biennio e la stessa attività informativa sulle novità normative e sulle modalità applicative oggetto della giurisprudenza, espletata costantemente dalla sottoscritta.

Il referto del controllo di gestione dell'anno 2022, in via preliminare, ancora una volta risulta essere impostato all'analisi finanziaria solo di alcuni centri di costo e, segnatamente, di segmenti gestionali oggetto di esternalizzazione ad appaltatori esterni. Tali affidamenti fanno rilevare criticità non risolte, nonostante le segnalazioni operate attraverso i verbali di controllo di legittimità al competente ufficio del controllo di gestione, proprio al fine di operare l'integrazione legalmente prescritta tra le due forme di controllo. Ancora elevati e non debitamente giustificati nella inerente congruità appaiono i corrispettivi erogati per l'esecuzione di alcuni appalti, quali mensa e trasporto scolastico, così come la contribuzione dell'utenza è spesso contenuta in rapporto ai costi sostenuti dall'ente, al di là della tutela dei nuclei familiari meno possidenti. La medesima problematica, oltre a quella di vistose carenze motivazionale nell'individuazione di eventi ed affidatari, si rileva per gli eventi culturali in genere.

La gestione dei rifiuti, al di là dei profili strettamente finanziari ed industriali, ancora nel 2022 è stata condotta in assenza di contratto di servizio con la partecipata, dopo la scadenza risalente al 2018 dell'ultimo contratto intercorso; solo nei correnti giorni la procedura di sottoscrizione è in corso di ultimazione, visto lo schema presentato dal neo-dirigente del dipartimento.



La gestione di rilevante cespite, quale il eatro comunale, appare connotata da una fase implementativa, posto che di recente sono state completate le procedure di affidamento dei lavori di adeguamento strutturale, oggi in corso, strumentali alla ripresa delle attività artistiche in situ.

L'analisi condotta manca ancora una volta della evidenziazione della situazione gestionale e finanziaria dei servizi espletati in economia, nonché dell'esercizio delle attività strumentali, soprattutto nel campo della conduzione in locazione di cespiti di terzi. Senza riscontro effettivo, inoltre, ancora restano gli atti di impulso emessi dalla sottoscritta al fine di razionalizzare i beni locati, alla luce di una seria ricognizione della persistenza delle esigenze di mantenerli. Oltre ai singoli cespiti oggetto di elevati canoni locatizi al cospetto di utilità incerta, situazione particolare è connessa alla sub-locazione di area mercatale per un giorno a settimana, la cui opzione gestionale andrebbe resa oggetto di un'articolata valutazione di più elevato profilo, atta a risolvere conclusivamente l'esigenza pubblica all'insegna dell'economicità e dell'efficacia.

In merito a detto controllo si rinvia a quanto rappresentato nei propri verbali inerenti al controllo successivo di legittimità amministrativa.

E' proseguita l'intensificazione del "dialogo" istituzionale con il collegio dei Revisori dei Conti e lo stesso Nucleo di valutazione, pur nell'osservanza delle rispettive prerogative e differenze di posizioni. Ciò, al fine di attuare in concreto l'integrazione del sistema dei controlli.

A seguito dei verbali di controllo ed anti-corruzione, che vengono per regolamento trasmessi anche alla giunta ed al consiglio, non sono giunte da questi ultimi osservazioni od interventi in conseguenza di criticità di rilievo più volte evidenziate.

Non sono state registrate nel corso dell'anno in esame contestazioni del personale né sul benessere organizzativo, né sul sistema di valutazione della performance da parte dei dipendenti; la regolamentazione del sistema oggi vigente risulta approvata con deliberazione giuntale n.ro 128/2019.

Nessuna osservazione e/o richiesta di modifica in ordine al detto sistema è pervenuta dalle organizzazioni sindacali nel corso dell'anno di riferimento.

Le segnalazioni inerenti a problematiche di tipo logistico dei locali adibiti ad uffici sono state esaminate, anche con l'ausilio di tecnico esterno, dal Dirigente titolare delle competenze in materia di sicurezza (datore di lavoro ex D.Lgs 81/2008), che ha coinciso con dirigenti di profilo professionale tecnico (ingegnere ed architetto), con conseguenti interventi in merito.

Nell'anno 2022 sono state rilevate alcune criticità nel sistema di tutela dei dati personali, prontamente affrontate in quanto limitate a caso specifico.



I risultati raggiunti possono essere delineati in base agli obiettivi assegnati nell'anno di riferimento, che sono stati prefissati nel P.E.G., approvato con deliberazione della giunta, n.ro 63/2022.

Il coevo bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione consiliare n.ro 62/2022.

A tutti i dirigenti di dipartimento risultano essere stati assegnati obiettivi diretti al rispetto dei generali principi anti-corruzione, di finanza pubblica, nonchè obiettivi specifici inerenti al dipartimento diretto.

Fondamentale, anche nel 2022, è stato il ruolo della formazione; la stessa è stata garantita alla quasi totalità del personale sia di area dirigenziale che non dirigenziale, in relazione alle specifiche competenze.

Sono state espletate lezioni espletate in presenza e da remoto da docenti universitari, magistrati e avvocati ed è stato così assicurato taglio pratico per una formazione adeguata alle esigenze del personale.

Le materie trattate hanno riguardato sia la prevenzione della corruzione e la trasparenza, come le principali tematiche di interesse quali l'accesso agli atti, gli appalti, le gare, la disciplina del pubblico impiego.

Numerosi incontri a valenza formativa sono stati tenuti tra la sottoscritta, la dirigenza e i titolari di p.o..

2. OBIETTIVI

Si dà atto, in primo luogo, che la valutazione delle attività dirigenziali relative all'anno 2022 è avvenuta con il sistema approvato con atto deliberativo giuntale n.ro 128/2019, con sistema adeguato anche alle prescrizioni del C.C.N.L. del 21/5/2018.

Si è pervenuti all'individuazione dei parametri per la rilevazione della performance attraverso le seguenti fasi operative:

- 1. Analisi degli obiettivi strategici così come riportati nel Documento Unico di Programmazione;
- 2. Selezione delle aree di attività prioritarie ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici;
- 3. Definizione degli obiettivi strategici al cui raggiungimento concorre ciascuno dei servizi dell'Ente;
- 4. Identificazione (attraverso l'analisi del Piano Esecutivo di Gestione) degli obiettivi operativi di ciascun servizio;
- 5. Selezione di un set di indicatori per la misura del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi;
- 6. Definizione del valore target degli indicatori di performance;



7. Rilevanza della performance individuale e di quella organizzativa - collettiva, introdotta dal C.C.N.L. del 21/5/2018 del C.C.N.L. del 21/5/2018.

Il sistema di indicatori di performance è stato definito sulla base dei seguenti criteri:

- · Significatività dell'indicatore ai fini del processo di miglioramento delle attività del servizio
- Applicabilità degli indicatori: esistenza, reperibilità ed affidabilità dei dati necessari alla misura dell'indicatore, costi e tempi necessari alla elaborazione e raccolta dei dati, disponibilità dei dati nel tempo e possibilità di frequenza di aggiornamento;
- · Controllabilità dell'indicatore da parte del responsabile del servizio.
- · Capacità di orientamento delle decisioni e dei comportamenti del responsabile del servizio
- Validità scientifica: sensibilità ai mutamenti nel tempo dei fenomeni rappresentati, sensibilità alle differenze di performance fra le diverse aree dell'ente, capacità di mettere in evidenza le opportunità da valorizzare, attendibilità ed affidabilità dei metodi di misura e di raccolta dei dati e comparabilità di stime e misure effettuate nel tempo.

Tutti i servizi dell'ente sono stati investiti di obiettivi strategici in rapporto alla necessità di soddisfare le esigenze strumentali agli stessi connesse.

Parametro di riferimento all'uopo è costituito dai seguenti atti:

Bilancio di previsione;

D.U.P.;

Piano Esecutivo di Gestione.

All'esito della conclusione dei lavori del Nucleo di Valutazione i risultati attribuiti ai singoli dirigenti di dipartimento per l'attività espletata ai fini della realizzazione degli obiettivi per l'anno di riferimento della presente relazione sono rappresentati nelle tabelle allegate, corredate dello stesso verbale conclusivo, cui si rinvia.

Si dà atto che le valutazioni oggetto delle allegate tabelle costituiscono l'esito della verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché la valutazione del comportamento e delle capacità organizzative dei singoli dirigenti, mentre la presente relazione fotografa lo stato gestionale emergente dai controlli dei singoli procedimenti verificati, anche a seguito delle segnalazioni pervenute.

3.RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Si ribadisce, in merito, che nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento l'Ente ha rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio e non è risultato - alla verifica dei parametri finanziari di riferimento - in condizione di strutturale deficitarietà.

04

4.PARIOPPORTUNITÀ

Per il triennio 2022-2024 la programmazione triennale delle azioni positive è stata oggetto sia di allegato al coevo bilancio d'esercizio, che della competente sezione del PIAO 2022-2024, nelle more introdotta dal legislatore.

Nel 2022 ha operato una commissione "pari opportunità" eletta a seguito della riforma del regolamento comunale inerente ai requisiti di accesso e alla composizione, intervenuta nel 2021; di conseguenza la commissione è composta interamente da referenti di settore esterni all'Ente, mentre i rappresentanti degli organi istituzionali possono partecipare come ospiti e/o referenti, con conseguente massimo spazio alle professionalità dei settori coinvolti.

Il sindaco ha espletato ampia procedura di evidenza pubblica al fine di raccogliere manifestazioni di interesse alla nomina a membro della commissione, che nel corso del 2022 è culminata nella individuazione dei relativi componenti.

Alle politiche in materia di pari opportunità è dedicato apposito incardinato nel I Dipartimento.

Quanto al personale dipendente, interno ed esterno all'organico, va evidenziato in primis che non risultano agli atti né denunce, né contestazione di atti discriminatori di genere.

Per l'anno di riferimento risulta di genere femminile il massimo dirigente dell'Ente, nella persona del segretario generale, che ha ricoperto anche il ruolo di garante per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, mentre sono presenti in organico due dirigenti di genere femminile, assunte a tempo indeterminato.

I dipendenti afferenti al genere femminile nell'anno di riferimento sono stati impiegati, senza preclusioni di sorta, nei medesimi ruoli riservati ai dipendenti di sesso maschile, anche in ruoli direttivi e di titolarità di posizione organizzativa.

Il codice di comportamento comunale, che risaliva all'anno 2014, giusta deliberazione di giunta n.ro 10, all'esito delle attività di controllo, è stato oggetto di studio ed approfondimento ai fini del relativo aggiornamento; l'elaborazione del nuovo schema è stata originata da ampia compartecipazione anche del personale e delle organizzazioni sindacali, oltre che licenziato favorevolmente dal nucleo di valutazione; il nuovo documento, oggi vigente, è stato approvato dalla giunta con atto n.ro 3/2023 ed è allo stato interessato da procedura di adeguamento anche al sopravvenuto d.p.r. 81/2023.

Con il nuovo codice è stata riformata anche la funzione disciplinare, nella misura in cui la competenza in materia eccedente quella monocratica dirigenziale è stata affidata ad un collegio composto da tre dirigenti (personale, polizia locale, affari generali), in sostituzione della previgente composizione monocratica uni-dirigenziale.

0/

Nonostante la conclusione ormai da tempo della inerente procedura di evidenza pubblica non risultano ancora nominati i soggetti esterni garanti, legalmente richiesti dalla procedura disciplinare a carico del personale di categoria dirigenziale.

Il nucleo di valutazione, fino al 30/9/2022, ha registrato due soli componenti nelle more della nomina del terzo membro esterno; durante tale periodo il rapporto di parità di genere risulta rispettato essendo presenti due professionisti, di cui uno per genere. Dal 1°/10/2022 è subentrato nuovo collegio di tre membri, di cui uno di genere femminile.

Il Collegio dei Revisori, per il 2022, è stato composto da tre membri, nel rispetto del rapporto di genere, essendo composto anche da professionista di sesso femminile. Successivamente alla scadenza intervenuta a fine primo semestre, è stato nominato nuovo collegio, la cui disciplina non prescrive il rispetto della parità di genere stante l'individuazione dei relativi componenti per 2/3 a sorte da parte della prefettura e per il residuo 1/3 da parte del consiglio comunale.

E' da rilevare, parimenti, come nell'anno di riferimento, la composizione dell'esecutivo comunale abbia presentato il rispetto del rapporto in parola, con due assessori di genere femminile, cui sono state assegnate deleghe fondamentali quali il personale, l'urbanistica, l'ambiente. A seguito di dimissioni di assessori di genere femminile il rapporto è stato rispettato anche in sede di sostituzione. A seguito di ulteriori dimissioni di assessore di genere femminile la sostituzione non è ancora stata disposta.

5.IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La presente relazione sulla performance viene sottoposta per la parte di competenza al nucleo di valutazione per la validazione del caso. All'esito verrà sottoposta alla giunta comunale per la presa d'atto ed eventuali direttive di competenza.

La stessa deriva, a consuntivo, dall'ultimazione dell'attività di valutazione del personale, tenendo conto del P.E.G., non senza considerare piani e programmi varati dall'Amministrazione Comunale, tra cui quello di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio coevo.

5.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

I risultati raggiunti e sopra esplicati attestano i punti di forza del ciclo della performance del Comune per l'anno di riferimento.

Le criticità emerse e dettagliatamente rappresentate nella citata relazione finale sui controlli 2022 hanno reso necessaria l'emissione di numerosi atti di impulso e direttive, tesi al rispetto delle scadenze nella effettuazione delle attività legalmente richieste e comunque anche di semplici riscontri a richieste, problematica all'oggi sensibilmente migliorata.



Il ruolo di coordinamento impresso ex art. 97, comma IV, Tuel, infatti, risulta dagli atti, essersi reso necessario, in alcuni casi, per garantire un più rigoroso rispetto dei termini procedimentali o per adottare atti di competenza non ancora evasi. Non di meno, anche all'esito dell'attività di controllo, particolare esigenza si è rilevata in ordine alla corretta modalità di espletamento di procedure gestionali e, in particolare, degli affidamenti di appalti, in quanto i relativi provvedimenti sono stati riscontrati privi di adeguata motivazione in ordine alle modalità di individuazione del contraente privato, alla stessa valutazione di idoneità all'affidamento, oltre che alla determinazione dei parametri di congruità del corrispettivo accordato.

Tale situazione ha reso necessario emettere precise direttive gestionali, anche con il supporto della trasmissione delle Linee Guida Anac in materia e della principale giurisprudenza contabile, oltre alla formalizzazione di più rilievi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa, conseguenti anche a segnalazioni esterne, che in alcuni casi hanno condotto alla revoca degli atti contestati; al contempo, di potenziare le misure del p.t.p.c.t..

Necessaria maggiore attenzione, nell'ambito dei predetti atti di impulso, è stata prestata in relazione al rispetto degli specifici obblighi legali di pubblicazione. In particolare atti di impulso si rilevano in materia edilizia, per quanto attiene all'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli abusi accertati dai competenti Uffici di Polizia Municipale e Tecnico, contemplato dal D.P.R. 380/2001.

Parimenti nuovo impulso è stato conferito alla garanzia del diritto di accesso agli atti sia documentale, che civico, dopo l'evidente trascuratezza rilevata da atti negatori del passato.

La presente, per conoscenza, viene trasmessa al Sig. Sindaco, nonchè per quanto di competenza, ex art. 100, Regolamento comunale in materia, al Nucleo di valutazione.

Il segretario generale dott.ssa CANDIDA MORGE

F	ATTORI DI VALUT	AZIONE	*	PUNTEGGIO
a) Media delle p	ercentuali di realizza	zione degli obiettivi da p	arte dei vari	
Dipartimenti.				46
b) Eventuali ulterio non siano state o	ori attività, di partico oggetto di programma	olare rilevanza, prestate r zione	nell'anno che	18

FATTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
a) Rispetto degli obblighi in materia di trasparenza ed anticorruzione	9
b) Rispetto degli obblighi in materia di pari opportunità	5
 c) Rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016) 	4
d) Rispetto dei tempi medi di pagamento	4
e) Rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale	5

I fattori di valutazione sopra riportati possono essere integrati e/o modificati su richiesta del Sindaco e della Giunta comunale in sede di approvazione del Piano della performance.

TABELLA RIASSUNTIVA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	PUNTEGGIO
A) Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati	64
B) Valutazione della gestione dell'amministrazione.	27
TOTALE	91